

La Guardia di Finanza intercetta, insieme all'Inps, 5.868 persone che non avevano titolo per incassare il reddito di cittadinanza. 50 i milioni di euro indebitamente percepiti e 13 quelli richiesti e non ancora riscossi

# L'esercito dei furbetti

(Red) L'anno scorso i controlli della Guardia di finanza mirati a smascherare i "furbetti" del reddito di cittadinanza, anche grazie al contributo dell'Inps, hanno permesso di intercettare oltre 50 milioni di euro indebitamente percepiti e circa 13 milioni di euro di contributi richiesti e non ancora riscossi: 5.868 le persone denunciate per le ipotesi di reato previste dalla normativa di settore. Ma nel giorno dell'Anniversario della nascita del Corpo (247 anni fa ndr), le Fiamme Gialle offrono anche altri numeri. Nel 2020 sono stati scoperti 3.546 evasori totali, ossia imprenditori o lavoratori autonomi completamente sconosciuti all'Amministrazione finanziaria, secondo il bilancio finale operativo della guardia di finanza. Durante l'anno sono inoltre stati denunciati 5.868 "furbetti" del reddito di cittadinanza: tra loro anche intestatari di ville e auto di lusso, evasori totali e mafiosi con condanne definitive. Durante tutto il 2020 i finanziari hanno anche dovuto contrastare le numerose frodi sul



fronte Covid: denunciati 1.347 soggetti per i reati di frode in commercio, vendita di prodotti con segni mendaci, truffa, falso e ricettazione. Ci sono state sanzioni amministrative in 310 casi e si sono effettuati sequestri di circa 71,7 milioni di mascherine e dispositivi di protezione individuale, oltre a un milione di confezioni e 160 mila litri di igienizzanti, venduti come disinfettanti.

## Non è detto che il Covid giri intorno ai ragazzi senza infettarli

*In Italia registrati 638mila casi negli under 19 e i decessi sono stati 26. Appello dei pediatri alle vaccinazioni*

(Red) Nel nostro Paese dei 4,2 milioni di casi di infezione da Sars-Cov-2, 638.000 casi hanno colpito gli under 19 causando 26 decessi. Il 5,5%, ovvero 231.338 casi, ha riguardato bambini tra 0 e 9 anni con 11 morti; il 9,6%, cioè 406.460 casi, la fascia di 10-19 anni di età con 15 decessi. A fornire i dati, estrapolati da quelli dell'Istituto Superiore di Sanità aggiornati al 9 giugno 2021, è la Società Italiana di Pediatria, secondo cui è "necessario un intervento vaccinale globale, in tutte le età e in tutti i Paesi del mondo" e "non ritiene valido ed efficace" limitarlo solo ai pazienti pediatrici con malattie pregresse. Intanto quanto all'uso della masche-



rina, che proprio i più giovani vorrebbero togliersi al più presto, il professor Galli si mette di traverso: "Il risultato di questa operazione è far ritenere che la mascherina non serva più ma non è vero che non serve più. Dover discutere sulla mascherina mi fa veramente fatica che non sia strumentale

a piccoli vantaggi di ordine politico. L'obbligatorietà o meno è un discorso assolutamente marginale. Quello che mi auguro che faccia il Cts, e di conseguenza il governo, è di continuare a proporre l'utilità di questo strumento nelle circostanze e nelle condizioni in cui ancora è necessario", ha aggiunto.

Il Rapporto presentato al tradizionale Forum

**P.A., quella italiana è al limite dei 50 anni e in 300mila sono vicini alla pensione**



(Red) Cura dimagrante per la pubblica amministrazione italiana, i dipendenti pubblici all'inizio del 2021 erano 3,2 milioni, in calo di 31.000 unità rispetto al 2020 e al minimo storico negli ultimi 20 anni. Questo si legge nel rapporto presentato al Forum Pa nel quale si sottolinea che ci sono almeno 300.000 persone prossime alla pensione nel prossimo triennio. C'è anche da dire che la P.A. italiana è anziana. L'età media è infatti di 50 anni, con ampie differenze tra i comparti: supera i 55 anni in enti come Cnel, Presidenza del consiglio e Carriera Penitenziaria, è di 39 anni nelle Forze Armate. Gli over 60 rappresentano il 16,3%, gli under 30 appena il 4,2%. È "pensionabile", perché ha già compiuto 62 anni, il 16,3% del totale, oltre 500 mila persone, ma ce ne sono anche 180 mila che hanno maturato 38 anni di anzianità.

Guardando solo l'anzianità contributiva, da Regioni e autonomie locali potrebbe andare in pensione il 10,9% dei dipendenti, dalle amministrazioni ministeriali il 15,2%. Guardando il requisito anagrafico si stima un'uscita di circa 105 mila persone dal Ssn nell'arco dei prossimi 3-4 anni, di 215 mila persone dalla scuola. In Italia opera nel settore pubblico il 13,4% dei lavoratori, meno che in Francia (che ha 5,6 milioni di dipendenti pubblici, il 19,6% del totale dei lavoratori), in Regno Unito (5,2 milioni, il 16%) o in Spagna (3,2 milioni, il 15,9%) ma più della Germania (4,8 milioni, il 10,8% del totale). Nel confronto con questi paesi è più basso anche il rapporto tra numero dei dipendenti pubblici e residenti: in Italia sono il 5,6%, in Francia l'8,4%, in Inghilterra il 7,8% e nella Spagna il 6,8%.

## Berlusconi vuole un solo partito del centrodestra simile a quello americano

# Cena interlocutoria con Salvini

## Gelo dalla Meloni

"Da qui alle elezioni politiche del 2023 dobbiamo costruire il partito unico del centrodestra sul modello americano". È l'invito rivolto da Silvio Berlusconi a Matteo Salvini e Giorgia Meloni, durante la convention di Forza Italia. Nel corso del suo intervento telefonico, il leader FI ha poi smentito le notizie sull'impegno "della mia famiglia e dei miei collaboratori" per Forza Italia e nei rapporti con la Lega e con gli alleati. "Sono notizie assolutamente inventate che travisano il senso" del nostro progetto ha sottolineato: "I miei figli con la politica non c'entrano niente", e "per scelta loro e mia nessuno di loro si occupa di Forza Italia". "Qualsiasi nostra decisione - ha aggiunto fra gli applausi - la prendo io facendo sintesi" delle opinioni "del nostro gruppo dirigente". Sul partito unico, Berlusconi ha spiegato: "Il nostro compito è quello di costruire un partito repubblicano sul modello americano, nel quale il centro e la destra democratica si trovino insieme per governare il Paese", partito che garantisca stabilità al governo. "Non può essere una fusione a freddo o per incorporazione ma - ha ag-

giunto - abbiamo fino al voto del 2023 per costruirlo dal basso". Il leader di Forza Italia ha poi aggiunto: "Io sto fortunatamente meglio, ma i medici che mi curano ancora non mi consentono di partecipare ad eventi pubblici. Vi prometto però di essere presto con voi anche in vista degli importanti appuntamenti elettorali di questo autunno. Sono ancora in campo e intendo rimanerci nonostante tutto quello che mi è successo in questi anni. Mi conoscete non mi sono lasciato scoraggiare da ostacoli di qualsiasi tipo, continuerò a fare tutto quello che considero giusto e utile per Forza Italia, per il mio Paese e per la libertà". Berlusconi ha poi parlato della riforma fiscale: "È indispensabile perché il Paese possa ripartire, una riforma basata su un deciso taglio delle aliquote. Se applicata, la nostra proposta consentirà di non pagare nulla a chi guadagna meno di 12.000 euro l'anno e per tutti i redditi medio bassi di risparmiare dai 100 ai 400 euro di tasse ogni mese. A questo si aggiunge la nostra richiesta di sospensione di tutte le cartelle esattoriali fino al 31 dicembre e la richiesta di composizione in termini ragione-

voli del contenzioso degli anni passati". Infine, ha proseguito, "è scontata la nostra assoluta opposizione ad ogni forma di tassazione patrimoniale e di tassa di successione. Sulle nostre proposte, stiamo registrando in tutt'Italia grande attenzione e consenso fra i cittadini e fra le categorie produttive". Intanto ad Arcore Silvio Berlusconi ha ricevuto Salvini per una cena di lavoro. La notizia è stata confermata da fonti leghiste. L'incontro è durato quasi due ore. A proposito del futuro del centrodestra, entrambi hanno convenuto sull'esigenza di una sempre più stretta collaborazione tra Lega e Forza Italia. "L'obiettivo - segnalano le fonti del Carroccio - è rendere ancora più efficace l'azione comune in Parlamento. Passi avanti nella definizione della federazione auspicata da Salvini e, di conseguenza, lungo la strada del partito unitario che Berlusconi immagina in vista del 2023". Chi invece non manda segnali di risparmio è Giorgia Meloni, che ad oggi preferisce tenersi stretta i sondaggi che la premiano e la danno, in molti casi sopra la Lega e molto distante da Forza Italia.

## Bologna, alle Primarie del centrosinistra vince Lepore. Sconfitta la candidata di Italia Viva

Un risultato importante, quello delle primarie che si sono svolte ieri sotto le Due Torri, in particolare per i dirigenti del Partito democratico che ora, dopo mesi di serezi e il rischio di spaccature al proprio interno, possono tirare un sospiro di sollievo. E possono, con una falcata, accelerare sulla rappacificazione con quella sinistra che proprio in Emilia-Romagna ha cominciato a perdere i primi pezzi negli anni passati. "Dobbiamo unire il centrosinistra, in questi mesi abbiamo dimostrato che si può fare - ha spiegato Lepore, prima di alzare i calici nel suo comitato elettorale - Il Pd e tutta la sinistra saranno "di nuovo insieme, dopo tanti anni. Questa è la strada premiata dagli elettori". E poi ancora più in là, immaginandosi subito nuove alleanze: "Questa strada - ha aggiunto - è anche quella del Movimento 5 stelle". Conti, di Italia Viva, si lecca le ferite e torna a dedicarsi a tempo pieno all'attività di sindaco di San Lazzaro. Ma il suo è solo un arrivederci ("verrà un tempo, verrà un momento") a "qualcosa" di ancora non chiaro.



Sarà una lista civica a sostegno di Lepore? "Abbiamo raggiunto un risultato inaspettato - ha commentato, dopo essersi complimentata con il vincitore -. Il nostro sogno proseguirà unendo le forze con i nostri ex avversari e oggi fratelli per proporre alla città la migliore politica. Il mio sogno era di essere la sindaca della città più straordinaria della terra. Verrà il tempo, verrà il momento. Sono convinta che i nostri slanci e i nostri valori sopravviveranno se continueremo a sentirli profondamente in noi, accompagnati dall'urgenza di dare il nostro leale e autentico supporto a tutta la coalizione di centrosinistra". Si chiude così una campagna elettorale dai toni pesantissimi, durante la quale sono volati stracci dentro il partito di Letta.

## Salvini all'Anm: "Utile che si preoccupasse di offrire agli italiani processi veloci"

**(Red)** Matteo Salvini replica alla presa di posizione dell'Anm sui Referendum proposti da Lega e Partito Radicale: "Invece di preoccuparsi dei referendum e della volontà popolare e anziché minacciare, sarebbe utile che l'Anm si preoccupasse di offrire agli italiani processi veloci, certezza della pena e una giustizia libera da correnti, raccomandazioni e spartizioni. Dal 2 luglio, in tutti i Comuni e le piazze d'Italia, saranno i cittadini con le loro firme a fare vera Giustizia. A questo punto firmare per



i sei referendum significa difendere la Costituzione e la democrazia".

## L'Anm replica alle accuse di Salvini: "Legittimo l'esercizio dell'opzione referendaria, ma c'è il rischio di effetti ingannevoli sull'elettorato"

**(Red)** Continua la botta e risposta tra Matteo Salvini ed l'Anm. L'Associazione nazionale Magistrati replica con una nota ufficiale, alle accuse lanciate nel corso di una manifestazione a Roma del leader del Carroccio: "L'opzione referendaria costituisce legittimo esercizio di una prerogativa costituzionale e, tuttavia, l'Anm non può esimersi dal rilevare che in un momento di profonde e importanti riforme dell'intero settore giustizia, coinvolgenti tanto la disciplina processuale che ordinamentale, appare scelta non condivisibile quella di concentrare gli sforzi su iniziative caducatorie di singole disposi-

zioni di legge, quasi ignorando che il quadro giuridico entro il quale esse si collocano, sarà destinato inevitabilmente a mutare per effetto del progetto riformatore". Così, in una nota, l'Associazione nazionale dei magistrati torna sulla polemica con Matteo Salvini sui referendum sulla Giustizia promossi dalla Lega insieme al partito radicale. L'Anm prosegue: "Anche prescindendo dall'alto tasso di tecnicità di alcuni quesiti proposti e dalla non agevole divulgazione dei loro contenuti, con rischio di effetti ingannevoli sull'elettorato, si tratta comunque di iniziative che potrebbero assimilarsi alla condotta di chi si appre-

sta a sostituire un mattone quando il cantiere delle riforme destinato al rifacimento della casa è in procinto di essere aperto". "L'Anm - continua la nota - non si sottrarrà al doveroso compito di fornire il proprio contributo scientifico su tutte le questioni sollevate dai quesiti, ma fin d'ora esprime forte preoccupazione per le modifiche in tema di responsabilità civile diretta dei magistrati e di separazione delle carriere, che rischiano di condurre a una magistratura meno indipendente e a un pubblico ministero sganciato dalla giurisdizione e privato dei compiti di garanzia che l'ordinamento gli riserva.

## Politica

## Cartabia (Giustizia): "Magistratura in crisi di credibilità e della fiducia dei cittadini. Servirebbero più Livatino"

"Diciamolo pure, la magistratura sta attraversando una fase di crisi, una crisi di credibilità e soprattutto, ai miei occhi più grave, di crisi della fiducia dei cittadini. Ci vorrebbero più Livatino". Così la ministra della giustizia Marta Cartabia parlando di giustizia a TaoBuk a Taormina. "Tante volte in questi mesi - ha detto - mi sono sentita porre una domanda che fa tremare le vene ai polsi: 'Ministro, Come possiamo tornare ad avere fiducia nella Giustizia?'. E' una domanda che non si può liquidare con qualche parola di consolazione, è una domanda che dobbiamo guardare con attenzione". Ed ha aggiunto: "Dobbiamo fare di tutto perché il giudice torni ad essere con quella statura che la Costituzione gli chiede, nel momento del giuramento. L'articolo 54 chiede disciplina e onore. Sembrano parole d'altri tempi ma oggi sentiamo che abbiamo bisogno di potere identificare dei giudici così". "Tanto stiamo facendo su mille fronti, i fronti cantieri delle Riforme sono enormi come vastità di materia che coprono, ma noi copriremo anche quello che riguarda l'ordinamento giudiziario, il Csm, cambieremo tutto ciò che c'è da cambiare sulle sanzioni disciplinari, i sistemi elettorali, ma siamo consapevoli che tutto questo sarà fatto, ma non basterà" ha detto Cartabia. "Perché quello di cui c'è bisogno è qualcosa che viene prima e va oltre la cornice normativa in cui si svolge la funzione giurisdizionale - ha affermato - mi colpisce che proprio in questo momento di crisi e credibilità della magistratura si cerchino esempi. Questo celebrare Livatino è un desiderio di alzare lo sguardo, di potersi identificare in qualcosa di nobile, di alto. Io credo che un aiuto enorme in que-



sto lavoro complesso di ricostruzione della fiducia debba passare anche dal portare in evidenza i tanti Livatino, i tanti giudici che esistono e che svolgono un'azione nascosta ma con disciplina e onore che vengono invece travolti dai fatti più clamorosi". Poi, parlando degli ex terroristi italiani rifugiati in Francia arrestati ad aprile scorso a Parigi su richiesta dell'Italia, Cartabia ha sottolineato: "C'è bisogno di chiarezza, di dire le cose come stanno. Quale era il grande equivoco nascosto nella vicenda della cosiddetta 'dottrina Mitterand'? Era che le richieste di estradizione non venivano esaudite perché in quel caso le persone erano dei perseguitati per le loro idee politiche. Se fossero stati invece responsabili di omicidi, sicuramente l'estradizione sarebbe stata concessa. Io su questo credo che fosse necessario, anche se con tanto ritardo, chiarire che quelli non erano stati dei processi per delle idee politiche ma erano stati dei processi condotti in Italia per dei gravi fatti che avevano a che fare con omicidi, fatti di sangue, con attentati, con una fase di grande destabilizzazione che si esprimeva con la violenza". Senza mai citare il nome di Cesare Battisti, la ministra della Giustizia ha risposto a una sollecitazione di Benedetta To-

bagi: "Ho già da tempo chiesto di fare delle verifiche sulle condizioni e la situazione complessiva della esecuzione della pena in quella situazione. Come deve essere di fronte a tutte le persone che hanno una certa età, una certa storia, condizioni di salute e quant'altro". Cesare Battisti, l'ex terrorista dei Pac, è in sciopero della fame nel carcere di Rossano Calabro da quasi due settimane, per protestare contro il regime carcerario di alta sicurezza che gli è stato attribuito. Il suo avvocato, Davide Steccanella, sostiene che è "visibilmente abbattuto" e che "ha perso circa 8,5 chili dall'inizio della protesta". Battisti, che ha sessantasei anni ed è affetto da varie patologie, ha anche scritto una lettera ai propri cari, per chiedergli un ultimo sforzo: "Quello di comprendere le ragioni che mi spingono a lottare fino a conseguenza in nome del diritto alla dignità".

## Azzolina (M5S): "Non lasciare solo Conte. Spero che Di Battista ritorni"

"Nelle prossime ore Giuseppe Conte presenterà la proposta del nuovo Statuto, ho molta fiducia in lui ma penso che non debba essere lasciato solo, ricordo che anche Luigi di Maio era stato lasciato solo". Lo ha detto l'ex ministra dell'Istruzione, Lucia Azzolina, ospite del 'Caffè della domenica' di Maria Latella su Radio24. "Nella nuova segreteria deve esserci la collaborazione di tutti, Conte è molto apprezzato nel Paese e penso che con la nuova proposta il Movimento debba lavorare per ricandidarsi a governare quando verrà l'occasione", ha aggiunto Azzolina. L'ex ministra dell'Istruzione ha spiegato anche che "i rapporti tra Beppe Grillo, Giuseppe Conte e Luigi Di Maio sono molto buoni ma se si sta riscrivendo uno Statuto è giusto che vada tutto ripensato. Grillo è il garante e ci sarà



sempre, Luigi è uno dei leader, come ce ne sono altri; penso che una forza politica possa esprimere il meglio nel momento in cui tutti vengono coinvolti; mi auguro che anche Alessandro Di Battista possa tornare", ha aggiunto Azzolina.

## Garavaglia (Turismo): "Il green pass consente di far tornare gli stranieri"

**"Il green pass è una grande novità che consente di far tornare gli stranieri".**

Lo ha detto il ministro del Turismo Massimo Garavaglia ospite a "Mattino Cinque": "Lo scorso anno non averli avuti in Italia ci ha fatto perdere circa 27 miliardi di euro, due punti di pil". Per Garavaglia: "Il rientro di visitatori internazionali la principale novità dell'estate 2021 oltre alla vaccinazione". "L'estate al mare andrà bene, invece per le città d'arte meno perché abbiamo bisogno di turisti



americani". Per farli arrivare, ha spiegato Garavaglia, è necessario trovare un equilibrio: "Noi apriamo le porte a loro con il green

pass, ma è necessario che i voli vadano e tornino pieni. Finché anche gli Stati Uniti non apriranno, perciò, ci saranno numeri ridotti".

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

**GAP**  
DOCUMENTING THE FUTURE

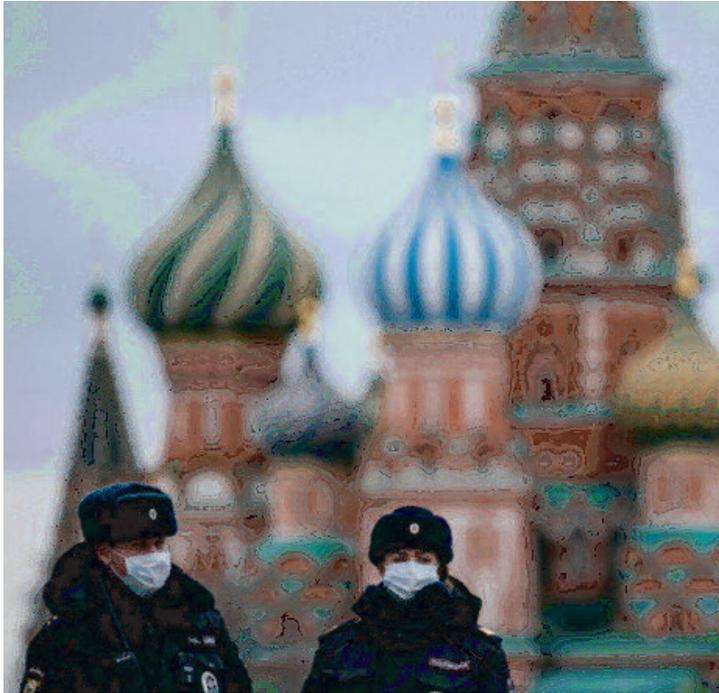
Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Primo piano

# E Mosca trema. I casi di Covid a quota 18mila

Potrebbero essere costretti a prendere un congedo non retribuito i lavoratori che, in Russia, rifiutano di vaccinarsi contro il Covid-19 malgrado l'obbligo per alcune categorie. Lo ha annunciato il ministro russo del Lavoro, Anton Kotyakov, mentre nel Paese aumentano i contagi e la campagna di vaccinazione procede a rilento: da giorni, ormai, i nuovi casi si sono attestati sopra quota 18mila al giorno mentre i decessi seguivano a restare sopra i 400. Cifre allarmanti per Mosca che contava, attraverso il proprio siero Sputnik V, di procedere a passo lesto all'immunizzazione di massa. Ma la resistenza, tra i cittadini che temono per gli effetti collaterali, è elevata. "Se le autorità sanitarie di una regione rendono obbligatoria la vaccinazione per alcune categorie di lavoratori, un dipendente non vaccinato potrebbe essere sospeso", ha affermato il ministro, citato dai media locali. Secondo Kotyakov, la sospensione dal lavoro durerà fino a quando sarà in vigore il decreto per la vaccinazione obbligatoria. Nella capitale questa misura riguarda i lavoratori del settore dei servizi. Anche a San Pietroburgo, una delle sedi degli Europei di cal-



cio, sono state adottate regole simili. Sebbene il vaccino contro il Covid in Russia sia disponibile da dicembre, solo 19,5 milioni su circa 146 milioni hanno ricevuto almeno una dose di vaccino, riporta il sito web

Gogov. A Mosca, soltanto 1,5 milioni di abitanti su circa 12 milioni sono stati immunizzati. Un recente sondaggio indipendente ha rilevato che il 60 per cento dei russi non ha intenzione di vaccinarsi.

## C'è la conferma: "Putin dialogherà coi cittadini russi"

La tradizionale conferenza con i cittadini del presidente russo Vladimir Putin, denominata "Linea diretta", è stata fissata per il prossimo 30 giugno. La conferma è giunta direttamente, dopo alcuni giorni di incertezza, dal Cremlino in comunicato nel quale si precisa che tutti i cittadini della Federazione Russa potranno inviare le proprie domande tramite un'applicazione mobile, messaggi di testo o Mms, oppure tramite il sito web e i social network del programma televisivo.

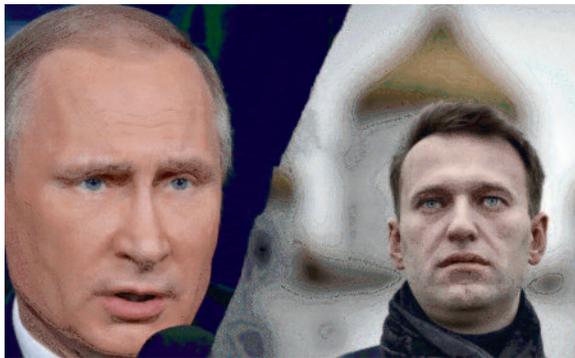
"Il capo dello Stato risponderà alle domande che preoccupano i cittadini del Paese", riferisce ancora la presidenza russa, aggiungendo che "le domande possono essere presentate dalle 12 ora locale di ieri fino alla fine del programma".

A inizio del mese era stato il portavoce del Cremlino, Dmitrij Peskov, a margine del Forum economico internazionale di San Pietroburgo (Spief), a confermare che la conferenza si sarebbe tenuta quest'anno.

Nel 2020, il presidente russo ha tenuto l'incontro con la popolazione unitamente alla grande conferenza stampa di dicembre.

## Nuove tensioni tra Usa e Russia Altre sanzioni per il caso-Navalnj

Il presidente Usa Joe Biden aveva avvertito il suo omologo russo Vladimir Putin, nel vertice svoltosi la scorsa settimana: sui diritti umani Washington non è disposta a cedere e neppure a scendere a compromessi. E così, a pochissimi giorni dall'incontro tra i due leader a Ginevra, la Casa Bianca ha annunciato, a stretto giro di posta, nuove sanzioni contro Mosca per l'avvelenamento dell'oppositore Alexei Navalnj, attualmente detenuto nelle carceri russe e vittima, secondo le organizzazioni umanitarie, di gravi restrizioni. "Stiamo preparando un altro pacchetto di sanzioni da applicare", ha annunciato alla Cnn il consigliere per la sicurezza nazionale Usa, Jake Sullivan. La notizia è arrivata nel momento in cui le tensioni tra Usa e Russia sembravano, anche in ragione di alcune dichiarazioni



espresse dal presidente Putin, essersi in parte allentate con il rientro nei due Paesi dei rispettivi ambasciatori. Quello russo, Anatoly Antonov, ha lasciato Mosca per tornare a Washington, dicendosi ottimista sulle relazioni tra i due Paesi. Il suo volo è partito domenica mattina dall'aeroporto internazionale Sheremetyevo di Mosca e il ministero degli Esteri russo ha fatto sapere che il diplomatico trascorrerà la settimana ap-

pena iniziata nella capitale statunitense. "Mi sto dirigendo (negli Stati Uniti) con uno stato d'animo ottimista basato sui risultati della riunione dei due presidenti", ha detto Antonov, citato dai media russi. "Non vedo l'ora di lavorare in modo costruttivo - ha aggiunto - con i colleghi americani per relazioni eque e pragmatiche". Nei prossimi giorni l'ambasciatore ha in programma "progetti, incontri e tanto lavoro". Sebbene

Biden e Putin abbiano entrambi descritto il loro incontro a Ginevra come "produttivo", le posizioni dei due leader rimangono profondamente distanti su temi chiave, dall'integrità territoriale dell'Ucraina, al rispetto dei diritti umani. Se Alexei Navalnj dovesse morire in carcere, "le conseguenze sarebbero devastanti per la Russia", aveva detto Biden in conferenza stampa dopo il faccia a faccia con il rivale. Mentre il presidente russo, da parte sua, aveva accusato Washington di aver ripetutamente violato i diritti umani, portando come esempi le uccisioni con i droni e la prigionia di Guantanamo, ancora funzionante. Washington ha già adottato di recente sanzioni contro Mosca per gli attacchi informatici e per l'ingerenza nelle ultime elezioni presidenziali. Dopo il summit in Sviz-

zera però i toni si erano placati e lo stesso Putin aveva speso parole di elogio nei confronti del presidente Usa dipingendolo come un grande professionista, ragionevole e molto preparato. Ma i risultati dell'incontro, aveva avvertito Biden in Svizzera prima di salire sull'Air Force One, si potranno valutare soltanto nel prossimo periodo. Ora bisognerà capire quale sarà la reazione di Putin dopo l'annuncio di nuove sanzioni. Bestia nera del presidente russo e del suo entourage, che ha accusato di corruzione e repressione, Navalnj è stato arrestato e perseguito più volte dalla giustizia russa. Lo scorso gennaio fu arrestato non appena rimise piede nel Paese dalla Germania, dove era stato curato per il presunto avvelenamento che aveva fatto temere per la sua vita.

## Economia Mondo

## Il mercato del mobile in crisi Ma l'Italia resta al 4° posto

Nel 2020 la produzione mondiale di mobili ha chiuso l'anno economico con una flessione del 7,8 per cento, con un giro d'affari, stimato sulla base dei prezzi di fabbrica, pari a 443,2 miliardi di euro. Com'era prevedibile, dunque, le restrizioni collegate all'emergenza sanitaria hanno avuto un riflesso pesante pure in questo comparto cruciale a livello internazionale, nel quale il "made in Italy" mantiene una posizione rilevante in virtù dei propri marchi e del proprio stile inconfondibile. Secondo gli osservatori, comunque, la ripresa dovrebbe riuscire a far sentire i suoi benefici effetti già da quest'anno per consolidarsi in quelli successivi: il riallineamento ai tassi di sviluppo di lungo periodo (stimato tra il 3 e il 4 per cento) dovrebbero portare il fatturato mondiale a 491 miliardi nel 2022 e a 564 miliardi nel 2026, quasi 50 in meno rispetto alle previsioni pre-pandemia. Le cifre sono contenute nel report dal titolo "La filiera del legno-



arredo e illuminazione" redatto dall'Area Studi di Mediobanca. La Cina nel 2020 figura quale maggiore produttore con circa 175 miliardi, che rappresentano il 39,4 per cento della produzione mondiale. Seguono, molto distanti, gli Stati Uniti a 60,4 miliardi (13,6). L'Unione Europea a 28 Paesi segna un giro d'affari di 107,9 miliardi (24,3 per cento). Al suo interno, l'Italia condivide la leadership di settore con la Germania a 20,7 miliardi (market share al

4,7). L'Italia è terzo esportatore della Ue-28 nella filiera del legno-arredo e illuminazione, con il 15,5 per cento delle esportazioni complessive, preceduta dalla Germania (18,2 per cento) e dalla Polonia (16,6). Nel panorama mondiale, il nostro Paese è quarto esportatore precedente, oltre che dai due competitor europei, anche dalla Cina che domina la classifica con poco meno del 40 per cento delle esportazioni complessive.

## Moderna amplia lo stabilimento negli Stati Uniti

La società farmaceutica Moderna sta aggiungendo due nuove linee di produzione nell'ex stabilimento statunitense della Polaroid, riqualificato per la produzione del vaccino per il Covid-19. Nel dettaglio, le due linee aggiuntive aiuteranno l'azienda ad incrementare la capacità produttiva complessiva del 50 per cento nel suo stabilimento nella periferia di Norwood, a Boston. Con i propri partner, Moderna sta anche espandendosi al di fuori degli Usa con l'obiettivo di triplicare la capacità di produzione globale annua a circa 3 miliardi di dosi nel 2022, dal miliardo previsto per quest'anno. La decisione di ampliare l'impianto fa intravedere la scommessa dell'azienda sulla solidità del business dei vaccini anti-Covid, mentre le autorità sa-

nitare mondiali si preparano a una vita post-pandemia in cui il virus sarà ancora presente. Gli analisti di Wall Street ritengono che le vendite del vaccino di Moderna potrebbero rimanere forti per un paio d'anni, ma poi calare. Secondo le stime degli analisti intervistati da FactSet, in media, le vendite del siero supereranno i 17,1 miliardi di dollari quest'anno, scenderanno leggermente a 16,8 miliardi di dollari nel 2022 e arriveranno a 7,4 miliardi di dollari nel 2023. All'inizio della settimana, l'azienda aveva reso noto un accordo con il governo statunitense per la fornitura di 200 milioni di dosi extra per quest'anno, che si sommano ai 300 milioni che prevede di consegnare al Paese entro la fine di luglio.

## Cina-Europa, attivo da 10 anni il collegamento con treni merci

Compie dieci anni il servizio di collegamento ferroviario merci fra la Cina e l'Europa e, dal 2011, quando i primi treni iniziarono a compiere le loro traversate, sono stati compiuti più di 40mila viaggi, con un totale di merci trasportate per un valore di oltre 200 miliardi di dollari. Da quando il primo convoglio merci Cina-Europa lasciò la municipalità di Chongqing, nel sud-ovest della Cina a marzo 2011, il servizio ha raggiunto più di 160 città in 22 Paesi europei. Questo è quanto emerso da una conferenza sui lavori dell'ufficio del gruppo dirigente sull'avanzamento della Belt and Road, di cui l'itinerario ferroviario intercontinentale è considerato una parte significativa per intensificare il commercio tra la Cina e i Paesi che partecipano all'iniziativa. Quando la pandemia di Covid-19 ha bloccato il trasporto marittimo e aereo, il servizio ferroviario è risultato una scelta affidabile nell'ambito della logistica globale grazie al suo livello di sicurezza, stabilità ed efficienza. L'ufficio ha precisato



che circa 94mila tonnellate di materiale anti-pandemico sono state inviate attraverso il servizio, il che ha contribuito a rendere più stabili le catene industriali e di approvvigionamento globali. Durante la conferenza, è stata espressa la necessità di ulteriori sforzi per aumentare la ca-

pacità di trasporto e migliorare l'efficienza della linea, sottolineando l'importanza di una cooperazione internazionale più salda. Secondo i dati, i treni hanno svolto 12.406 viaggi l'anno scorso, ovvero il 50 per cento in più rispetto all'anno precedente.

## Privatizzazioni: il Brasile ora accelera

Il Senato del Brasile ha dato il primo via libera alla privatizzazione società elettrica pubblica Eletrobras. Il provvedimento è giunto all'approvazione non senza aspre polemiche visto che il piano complessivo, annunciato per la prima volta nel 2017 durante il mandato dell'ex presidente Michel Temer, ha sempre incontrato forti resistenze da parte dei parlamentari. Sotto l'impulso dell'attuale ministro dell'Economia Paulo Guedes in quell'anno era stato disegnato un progetto strategico di ampio respiro che prevedeva la privatizzazione di 17 società statali, oltre a modelli di concessione, locazione e altri partenariati in diverse aree economiche del Paese sudamericano come i trasporti, la difesa, il petrolio e il gas, l'energia, l'estrazione mineraria e persino i parchi nazionali e le foreste. Un'agenda liberale che si è finora scontrata con frizioni interne allo stesso ministero e con le difficoltà imposte dall'emergenza sanitaria. Ad oggi, a parte quello relativo alla società Eletrobras che ieri ha iniziato il suo iter parlamentare, solo quattro dei progetti sono conclusi: la concessione per un'autostrada, le aste per due terminal nel porto di Santos (San Paolo) e il rinnovo di una concessione ferroviaria.

## Economia europea

# La Germania prepara il voto Merkel: "Una svolta epocale"



La Germania sta attraversando "un cambiamento epocale" a seguito della pandemia di Covid-19, guidato da "innovazione e digitalizzazione". E' quanto affermato dalla cancelliera tedesca, Angela Merkel, in relazione alla presentazione del programma comune dell'Unione cristiana-democratica (Cdu) e dell'Unione cristiana-sociale (Csu) per le elezioni del Bundestag, che si terranno il 26 settembre prossimo. Come riferisce il quotidiano "Frankfurter Allgemeine Zeitung", il documento è stato illustrato ieri dai presidenti dei due partiti, rispettivamente il candidato cancelliere Armin Laschet e Markus Soeder, primo ministro della Baviera. Secondo Angela Merkel, è "importante" che il programma elettorale di Cdu e Csu parli del "cambiamento epocale" in Germania "nel primo capitolo". Inoltre, la cancelliera ha affermato che, dal 2017, il Paese ha dovuto far fronte a "una sfida dopo l'altra". Con la pandemia di coronavirus, "le carte nel mondo si sono rimescolate di nuovo". In tale contesto, ha osservato la Merkel, "democrazie aperte hanno avuto più difficoltà a gestire il Covid-19 rispetto ai sistemi autocratici". Per la cancelliera, Germania e Ue devono "recuperare", mentre gli Usa "si danno da fare con forza, anche nell'economia".

Intanto, il Pil della Cina è cresciuto di "oltre sei volte", con il Paese che ha "molto successo nonostante sia un sistema autocratico". La cancelliera uscente ha, infine,

constatato che l'Ue "non è leader in diversi settori: nei computer quantistici, nei chip o nella ricerca sulle batterie" e tale ritardo "deve essere affrontato".

# Bielorussia, stretta della Ue contro gli abusi del regime

L'Unione europea ha deciso di imporre sanzioni a sette settori economici in Bielorussia per "colpire le fonti di reddito del regime di Alexander Lukashenko". Le misure sono state decise dai ministri degli Esteri riuniti in Lussemburgo "all'unanimità", come ha riferito uno dei partecipanti alla riunione. Il rafforzamento delle misure mira a sanzionare il dirottamento di un aereo Ryanair per effettuare l'arresto di un giornalista di opposizione avvenuto nelle scorse settimane. "Non capita tutti i giorni, ma l'Unione Europea è sulla stessa linea. Avevamo fissato la linea al vertice europeo e oggi trasformeremo il processo", ha detto all'Afp il ministro degli Esteri del Lussemburgo, Jean Asselborn. "Abbiamo sanzioni che colpiscono le persone. E ora abbiamo sanzioni in sette settori economici, dalle armi al tabacco, ai fertilizzanti, vale a dire il potassio". "Si tratta di misure che avranno un impatto massiccio sulla Bielorussia e sulle entrate statali e quindi sui fondi da cui dipendono Lukashenko e il suo regime", ha aggiunto il ministro tedesco Heiko Maas. I ministri hanno così confermato l'accordo politico raggiunto venerdì scorso tra le capitali sui settori economici presi di mira e hanno dato inoltre "il loro imprimatur" all'aggiunta di 78 nomi e 8 entità all'elenco dei funzionari bielorussi sanzionati per la repressione dell'opposizione, di cui 7 coinvolti nel dirottamento del volo Ryanair.



# Mare del Nord, Eni scopre un giacimento

L'impresa petrolifera italiana Eni, attraverso Var Energi, partecipata con HitecVision, ha annunciato ieri una nuova rilevante scoperta di giacimenti di olio e gas nell'area di produzione nel Mare del Nord meridionale, in Norvegia. La scoperta è stata effettuata tramite il pozzo esplorativo "dual branch" sui prospetti denominati Prince e King ed è stato attivato nelle immediate vicinanze di infrastrutture esistenti a circa sei chilometri a nord del campo di Balder e tre a ovest della piattaforma di Righorne, a 128 metri di profondità d'acqua. La scoperta viene considerata di rilevante natura commerciale per le prospettive di sviluppo che schiude a livello industriale. Le stime preliminari parlano infatti di una quan-

tità di idrocarburi in posto tra i 220 e 360 milioni (60-135 milioni di olio equivalente recuperabili). Dopo localizzazioni analoghe, e di non minore importanza, annunciate a Isflak, nel mare di Barrents, e a Blasto e Garatiana West, nel Mare del Nord Settentrionale, King/Prince è il primo risultato della strategia di esplorazione "infrastructure led" nel Mare del Nord meridionale che conferma nuove risorse aggiuntive a elevato valore nell'area di Balder/Ringhorne. Queste ultime potranno successivamente essere portate ad un ulteriore livello di sfruttamento con soluzioni "fast track". Var Energi detiene in Norvegia oltre 137 licenze di estrazione a olio e gas da 35 campi al momento in produzione.

# Vino del Molise premiato a Bordeaux

Alla 45esima edizione del Concorso enologico internazionale "Challenge International du Vin" che si è tenuto a Bourg, nella regione vinicola di Bordeaux in Francia, la Tintilia del Molise Doc "Primaclasse" annata 2018 della cantina Herero di Toro (Campobasso) ha conquistato la medaglia d'oro. Il "Challenge International du Vin", è la competizione più importante e influente d'Oltralpe ed è uno dei concorsi più antichi e prestigiosi a livello mondiale. Giudicato dai più autorevoli esperti e professionisti del wine business, master of wine e master sommelier, è riconosciuto a livello internazionale per l'affidabilità del rigoroso processo di degustazione e selezione. Oltre 4mila vini provenienti da 38 Paesi del mondo sono stati degustati da 800 giurati. "Abbiamo partecipato per la prima volta al Concorso - spiegano dalla cantina Herero -. È stata una selezione durissima perché sapevamo di confrontarci con i numerosissimi



e celebri vini rossi francesi noti a livello mondiale per la loro qualità eccelsa. Considerato lo spessore delle aziende partecipanti, abbiamo dimostrato che la nostra Tintilia può competere, e a testa alta, non solo con i rinomati vini francesi, ma anche con quelli spagnoli della Rioja e portoghesi del Douro. In Italia poi la circostanza che a salire sul più alto gradino del podio siamo in compagnia di importanti vini tra i quali l'Amarone e il Ripasso della Valpolicella la dice lunga sul potenziale enologico del nostro vitigno autoctono".

# Il fisco tartassa i lavoratori Da loro il 42% delle entrate

Il problema, in Italia, è noto da tempo ma, mentre si infiamma il dibattito politico sull'urgenza di una profonda riforma del fisco, i dati del Centro studi di Unimpresa lo certificano in maniera inequivocabile: è il lavoro il principale serbatoio di risorse dell'erario italiano. Secondo uno studio pubblicato ieri, che ha analizzato i dati della Corte dei conti e del ministero dell'Economia, risulta infatti che sono proprio i lavoratori a sopportare il maggior peso delle tasse nel nostro Paese, poiché quasi la metà del gettito tributario è legata all'Irpef, balzello che, sul totale di 491 miliardi di euro, ne assicura alle casse dello Stato 209 (42 per cento). Le aziende, invece, tra i 32 miliardi di Ires e i 23 miliardi di Irap, versano all'amministrazione finanziaria 56,3 miliardi (11 per cento). Sugli immobili, poi, grava di fatto una patrimo-



niale di 11 miliardi di euro l'anno, considerando 4,8 miliardi di tassa di registro sulle compravendite, 3,8 miliardi di Imu, 1,6 miliardi di imposte ipotecarie, 800 milioni sulle successioni. L'Iva contribuisce per altri 137 miliardi (28 per cento), le accise su benzina, tabacchi, gas e alcol valgono più di 39 miliardi (8) e dalla tassa sulla "speranza"

(giochi e lotto) ne arrivano 14,3 (3). "Il nostro sistema fiscale è assai squilibrato e, comunque, eccessivamente gravoso per i contribuenti. Di tutto questo dovrà tener conto il governo, se vorrà davvero creare un fisco più equo e in linea con i migliori standard internazionali, quando, a breve, dovrebbe aprire il cantiere della riforma tributaria.

Una riforma che dovrà seguire due direttrici: anzitutto la creazione di un prelievo fiscale volto a favorire investimenti delle imprese e ripresa dell'occupazione, mentre il secondo obiettivo deve essere la semplificazione, con meno norme e regole chiare per tutti i contribuenti", ha commentato il consigliere nazionale di Unimpresa, Marco Salustri.

## Aprile col botto per l'export "made in Italy"

"Dopo il l'incremento del 4,6 per cento registrato nel primo trimestre 2021 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, anche ad aprile il nostro export è cresciuto del 3,4 per cento sul mese di marzo. Questi dati dimostrano come si stia rilanciando l'economia del Paese, con le nostre aziende che stanno tornando a essere protagoniste sui mercati mondiali". Lo hanno dichiarato in una nota le deputate e i deputati del Movimento 5 Stelle della commissione Esteri. "Le buone notizie non finiscono qui. Se confrontati con il 2019, che era l'anno d'oro - spiegano - i primi 4 mesi di quest'anno fanno segnare un +4 per cento che tradotto vuol dire 6 miliardi e mezzo di maggiore export. E' importante che il made in Italy sia il traino della ripresa del nostro Paese".

## Il sistema fieristico riparte dopo lo tsunami del Covid

La tempesta del Covid-19 ha messo a dura prova la tenuta del sistema fieristico italiano, uno dei più importanti d'Europa, che, nell'ultimo anno, ha fatto registrare nel complesso una riduzione del fatturato nell'ordine del 70-75 per cento. Il dato drammatico, perché riguarda non solo eventi mancati ma anche migliaia di posti di lavoro, è emerso durante l'evento "Milano Torna Fiera - il sistema fieristico milanese è pronto a rilanciare le imprese italiane" svoltosi ieri nel capoluogo lombardo per presentare le novità del calendario di Fiera Milano che dal 25 giugno al 13 dicembre prevede più di 30 manifestazioni. Il sistema si stima coinvolga non meno di 200mila imprese ogni anno; la sola Fiera Milano, con le oltre 50 manifestazioni ospitate nel 2019, ha ge-



nerato 17,5 miliardi di euro di export per le aziende espositrici, mentre le aziende italiane, a loro volta, hanno generato ricavi per 46,5 miliardi. A livello nazionale, la ricaduta sul territorio di tutto il sistema fieristico è quantificabile in circa 23,2 miliardi mentre a livello locale Fiera Milano genera un indotto di 8,3 miliardi l'anno. Il contributo totale al prodotto interno lordo generato dalle "vendite fieristiche" è mediamente vicino a 60 miliardi

di euro. "I numeri presentati evidenziano il valore che il sistema fieristico ha per le politiche industriali del nostro Paese e le ricadute importanti per i territori in cui si svolgono gli eventi - ha dichiarato Enrico Pazzali, presidente di Fondazione Fiera Milano -. Dopo un anno in cui ci siamo messi al servizio della comunità per fronteggiare l'emergenza Covid-19, è arrivato il momento di tornare alla nostra mission principale".

## Guardia di Finanza Nel 2020 scoperti più di 3.500 evasori

Nel 2020 la Guardia di finanza ha scoperto 3.546 evasori totali, ossia esercenti attività d'impresa o di lavoro autonomo completamente sconosciuti all'Amministrazione finanziaria (molti dei quali operanti attraverso piattaforme di commercio elettronico) e 19.209 lavoratori in "nero" o irregolari. I dati sono stati resi noti in occasione del 247esimo anniversario di fondazione del Corpo. Sono state eseguite - si spiega - 9.833 indagini di polizia giudiziaria, che hanno portato alla denuncia di 10.264 soggetti, di cui 308 arrestati, per aver commesso 7.303 reati fiscali. Il valore dei beni sequestrati per reati in materia di imposte dirette e Iva è di 800 milioni di euro, mentre le proposte di sequestro tuttora al vaglio dell'autorità giudiziaria ammontano a 4,4 miliardi di euro. Sono 921 i casi di evasione fiscale internazionale scoperti, principalmente riconducibili a stabili organizzazioni occulte, a manipolazione dei prezzi di trasferimenti, alla fittizia localizzazione all'estero della residenza fiscale di persone fisiche e giuridiche e all'illecita detenzione di capitali oltreconfine.



## Economia lavoro

# Silvestrini (Cna): “La prima grande riforma è quella della burocrazia, poi quella fiscale”

“La prima grande riforma che noi chiediamo è quella della burocrazia”. A dirlo è il segretario generale della Cna, Sergio Silvestrini, che ieri ha partecipato all'assemblea provinciale dell'associazione di Pesaro Urbino che si è tenuta nello stabilimento dell'azienda Neomec, fiore all'occhiello della meccanica pesarese.

“La prima richiesta è che si spendano bene le enormi risorse che abbiamo a disposizione—premette Silvestrini-. Il Pnrr è l'elemento qualificante per poter dare al paese una distonia positiva e una potente inversione del ciclo economico:

questo è il richiamo forte che stiamo facendo ormai da settimane a tutto il Governo. E poi certamente la riforma della burocrazia. Serve un atteggiamento potente e distruttivo di una condizione che è sempre più complessa, difficile ed inaccettabile. Occorre trovare un atteggiamento diverso perché quando i nodi non si sciolgono, si tagliano. Servono intelligenza e risolutezza per aiutare i nostri imprenditori a fare bene quello che sanno fare”. Secondo il numero uno della Cna le piccole-medie imprese italiane sono pronte a raccogliere la sfida del Pnrr che guarda

in particolare a internazionalizzazione, digitalizzazione e transizione ecologica. “Credo che il nostro mondo abbia capito che questo è un settore non solo innovativo ma ad alta profittabilità perché la qualità del consumatore, le esigenze della comunità, vanno in quella direzione—aggiunge Silvestrini-; fare un investimento ecologico, green e verde è diventato un investimento di profittabilità non solo di cultura. E credo che le nostre imprese faranno questo passo. Sta anche a noi dare consiglio, aiuto e prospettive in questo percorso di cambiamento”.

## Crisi economica da Covid, gli effetti potrebbero durare per anni

L'economia potrebbe non riprendersi velocemente e la povertà continuare ad aumentare, mentre la riduzione delle emissioni di gas serra potrebbe essere solo un fenomeno temporaneo. Una previsione delle conseguenze del COVID-19 a partire da quelle di cinque grandi epidemie del secolo, e come i piani di ripresa dalla pandemia dovrebbero allinearsi agli obiettivi di sostenibilità. Lo rivela uno studio condotto da RFF-CMCC European Institute on Economics and the Environment (EIEE) e dall'International Monetary Fund

che stima che l'impatto economico del COVID-19 continuerà a far sentire i suoi effetti nei prossimi anni, sulla base di un'analisi delle conseguenze di cinque grandi epidemie precedentemente avvenute nel corso dell'ultimo secolo (SARS, H1N1, MERS, Ebola e Zika). “Questa pandemia ha colto tutti di sorpresa” afferma Massimo Tavoni, direttore dell'Istituto EIEE e professore di economia del clima. “Abbiamo assistito a diverse altre epidemie nel recente passato, con importanti e pericolose ripercussioni sulla so-

stenibilità economica e sociale. In questo studio, abbiamo esaminato questi eventi come lezioni per comprendere cosa andrebbe fatto diversamente questa volta”. I ricercatori hanno stimato come gli eventi pandemici del passato abbiano influenzato le economie e le società colpite rilevando, in seguito a tali eventi, riduzioni significative e persistenti del PIL, insieme ad aumenti della disoccupazione, della disuguaglianza dei redditi e del rapporto debito/PIL.

AGI

## Crisi Whirlpool, riparte il tavolo al Mise su chiusura del sito e licenziamenti

Mercoledì 23 giugno 2021 si terrà il tavolo in cui si discuterà al Mise del caso dello stabilimento Whirlpool di Napoli. La data è stata indicata, a quanto si apprende, dalla viceministra dello Sviluppo economico, Alessandra Todde, in occasione dello sciopero avvenuto davanti al Mise per protestare contro i licenziamenti e la chiusura del sito. “L'obiettivo dell'incontro è di discutere come salvaguardare l'attività produttiva e il perimetro occupazionale”, è quanto ha detto la Todde.

La protesta, durata 8 ore, è stata proclamata da Fim, Fiom e Uilm in tutti i 7 stabilimenti del gruppo, contrapponendosi alla decisione di Whirlpool di chiudere quello di Napoli e richiedendo anche l'applicazione per tutti i siti del piano industriale sottoscritto nel 2018 proprio nel capoluogo campano. Si è inoltre osservato un minuto



di silenzio per Adil Belakhdim, il coordinatore interregionale dei SiCobas morto questa mattina, investito da un tir mentre si trovava ad una manifestazione di lavoratori della logistica davanti ai cancelli della Lidl di Biandrate (Novara).

## Maurizio Landini e la morte del sindacalista Cobas: “Il lavoro è ormai disprezzato. A rischio la tenuta democratica



“Di picchetti, anche molto duri, ne ho fatti tanti nella mia vita sindacale. Ho bloccato i camion nei piazzali per impedire la consegna delle merci durante le vertenze, mi sono scontrato con i padroni e con i padroncini, mi sono sgolato per convincere i lavoratori a scioperare. Ma mai e poi mai ho visto un camionista forzare un picchetto, travolgere i lavoratori fino ad ucciderne uno. Mai ho assistito a qualcosa di simile”. Sono amare e dure le parole di Maurizio Landini, Segretario generale della Cgil, in un'intervista a 'La Repubblica', commentando l'uccisione a Novara di un giovane sindacalista. “La logistica riguarda tutti noi—spiega Landini-. Quella logica permea tutte le attività di servizio alla manifattura. Siamo di fronte ad uno sgretolamento del tessuto sociale, ad un imbarbarimento delle relazioni umane. Così si mette a rischio anche la tenuta della democrazia. La nostra è una Repubblica democratica—è scritto nella Costituzione—fondata sul lavoro. Ma ora domina lo sfruttamento del lavoro, la precarietà del lavoro, l'insicurezza del lavoro. Si è passati dalla tutela del lavoro al disprezzo del lavoro. Proviamo a mettere in fila tre recenti fatti di cronaca: l'orditoio manomesso su cui lavorava la povera Luana, i sistemi frenanti della funivia di Mottarone anch'essi manomessi, infine la morte di Adil. Sono legati dalla stessa logica: il tempo di vita e di lavoro viene piegato al mercato e al profitto e non alla centralità della persona. Questa assenza di vincoli sociali mette a rischio anche la tenuta democratica di un Paese”. “È in atto da anni, più di venti, una metamorfosi

del rapporto tra capitale e lavoro—aggiunge Landini-. Fino ad ora ha prevalso la logica del mercato e del profitto e così il lavoro è stato progressivamente svalorizzato: salari bassi, tagli agli investimenti in ricerca e innovazione, scarsa formazione, produttività ferma. E non è accaduto per caso. Una sequenza di leggi ha portato al punto in cui ci troviamo: è stata rilegitimata l'intermediazione di manodopera, un tempo vietata; è stata legalizzata la catena infinita degli appalti con la logica del massimo ribasso, per garantire i guadagni delle aziende ma non i diritti e la dignità di chi lavora. La giungla in cui ci troviamo nasce da una serie di leggi sbagliate”. “Il 26 giugno andiamo in piazza anche per chiedere la proroga del blocco. Ci saranno tre manifestazioni: chiediamo la proroga del blocco, l'estensione degli ammortizzatori sociali e di incentivare le strade alternative ai licenziamenti, dai contratti di solidarietà a quelli di espansione. Il governo ci convochi e faccia ripartire il dialogo sociale così costruiamo un'Italia migliore”. “Negli anni Settanta, con lo Statuto dei lavoratori, il Parlamento comprese la centralità del lavoro—continua Landini-. Oggi dobbiamo recuperare quello spirito: un nuovo Statuto con il riconoscimento degli stessi diritti alle persone che per vivere devono lavorare. La Cgil ha presentato in Parlamento una proposta di legge di iniziativa popolare, siamo pronti a confrontarci con tutti. Ma serve anche una legge che misuri l'effettiva rappresentanza dei sindacati e dei datori di lavoro, per estendere a tutti l'efficacia dei contratti nazionali”.

# Usare la testa, si deve.



# Evitare la croce, si può.



**IO LAVORO SICURO.**

**SICUREZZA. DOVERE ASSOLUTO, DIRITTO INTOCCABILE.**

La sicurezza è un diritto che ogni datore di lavoro ha l'obbligo di garantire ai suoi lavoratori. E tu lavoratore pretendi gli strumenti di protezione, usali sempre, e denuncia chi mette a repentaglio la tua vita. Perché gli incidenti li puoi evitare, a te e agli altri.



Per saperne di più vai su [www.iolavorosicuro.it](http://www.iolavorosicuro.it)

## Covid

## Nino Cartabellotta (Gimbe): "La mascherina all'aperto non serve più"

(Red) "La mascherina all'aperto possiamo toglierla, soprattutto se siamo vaccinati. Ma dobbiamo rimetterla se non possiamo restare distanti o se ci troviamo in situazioni in cui si urla o si canta. In questo caso il virus si diffonde più facilmente.

Fatico a immaginare che rivivremo le ondate del passato, soprattutto in termini di ricoveri ospedalieri". Così in un'intervista a La Repubblica Nino Cartabellotta, medico e presidente della Fondazione Gimbe. "La copertura vaccinale comincia ad allargarsi", ricorda, ed è "normale che oltre una certa soglia le prenotazioni volontarie si esauriscano", ma "se la voglia di vaccinarsi calerà troppo, bisognerà cambiare strategia" pun-



tando su "strategie di chiamata attiva: andando a cercare le persone che mancano all'appello.

Occorrerà chiamare, spiegare, convincere". "La copertura vaccinale comincia ad allargarsi", ricorda Cartabellotta, ed è "normale che oltre una certa soglia le prenotazioni

volontarie si esauriscano", ma "se la voglia di vaccinarsi calerà troppo, bisognerà cambiare strategia" puntando su "strategie di chiamata attiva: andando a cercare le persone che mancano all'appello. Per Cartabellotta "siamo a un livello di circolazione del virus abbastanza basso da poter riprendere il tracciamento dei casi, ma purtroppo le regioni sono disincantate, per paura di dover uscire dalla zona bianca. Dovremmo anche potenziare il sequenziamento del virus per accorgerci in tempo delle varianti. Se non lo facciamo ora che la situazione è calma, resteremo in balia degli eventi. Rischiamo di vedere gli effetti di una variante più contagiosa solo dopo l'aumento dei casi", conclude.

## Ministro Salute Sileri: "Sul mix vaccinale errore di comunicazione del ministero"



"Sul mix vaccinale c'è stato errore di comunicazione da parte del ministero della Salute". Lo ha affermato, in un'intervista a La Stampa il sottosegretario alla Salute Pierpaolo Sileri. "Dentro al ministero ci sono grandi professionalità, ma anche diverse cose che potrebbero funzionare molto meglio". "Era più sensato lasciare aperta l'opzione di fare anche la seconda dose con AstraZeneca, per chi preferisce evitare l'eterologa, che resta comunque la soluzione più sicura ed efficace. Ma il vaccino AstraZeneca continua a essere autorizzato dall'Emas sopra i 18 anni, quindi, se uno vuole fare il richiamo con quello, è giusto che possa farlo. Poi, da medico, farei delle distinzioni - ha aggiunto - Sarei molto rigoroso nel consigliare Pfizer o Moderna per le donne sotto i 50 anni ed eviterei sempre di dare AstraZeneca ai giovani sotto i 30 anni".

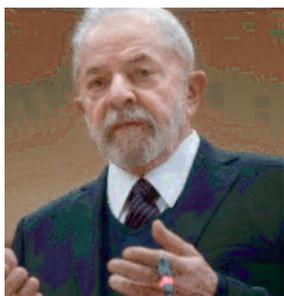
## Oltre 45mln di vaccinazioni, coperto l'80% della popolazione per settembre

Sono 45.909.953 le somministrazioni effettuate finora in Italia dall'inizio della vaccinazione anti-Covid e sabato ne sono state effettuate oltre 510mila. E' quanto emerge dai dati nazionali sulle vac-

nazioni. Il 29% della popolazione over 12 nel nostro Paese ha completato il ciclo vaccinale, le persone immunizzate sono in totale 15.725.517 mentre il 24,43% ha ricevuto una sola dose.

## Lula (Brasile): "500mila morti per una malattia che ha un vaccino è genocidio"

(Red) L'ex presidente brasiliano Lula si scaglia contro Bolsonaro dopo che il Paese ha superato mezzo milione di morti per Covid. "500mila morti per una malattia che ha già un vaccino, in un Paese che è già stato un riferimento mondiale nella vaccinazione. Questa cosa ha un nome ed è genocidio", scrive Lula sui social esprimendo la sua "solidarietà al popolo brasiliano". Intanto in Brasile continuano le proteste contro il Presidente negazionista. Centinaia di manifestanti anti-governativi sono scesi in piazza in diverse città mentre il bilancio delle vittime della pandemia è salito a oltre mezzo milione di

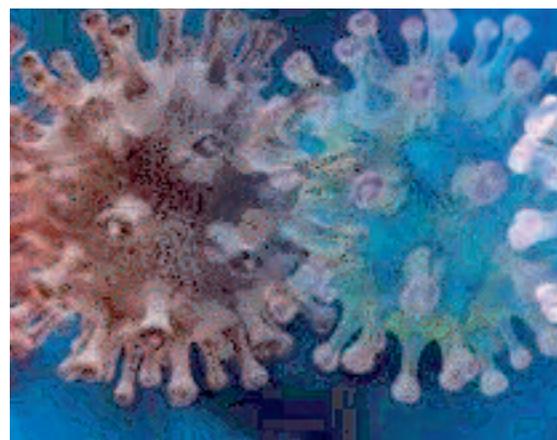


persone. Migliaia di persone si sono radunate nel centro di Rio de Janeiro sventolando bandiere con slogan come "Vattene Bolsonaro. Governo della fame e della disoccupazione" e ancora "500mila morti. È colpa sua", alludendo a Bolsonaro.

## Varianti, ci sarà una nuova indagine rapida sulla diffusione in Italia

Varianti Covid in Italia, nuova indagine rapida sulla diffusione nel nostro Paese. Ad annunciarla è la circolare dal titolo "Stima della prevalenza delle varianti Voc (Variant Of Concern, varianti che destano preoccupazione, ndr.) in Italia": lineage B.1.1.7, P.1, B.1.617 (1,2 o 3) e B.1.351, e altre varianti del virus Sars-CoV-2, firmata dal direttore generale Prevenzione del ministero della Salute, Giovanni Rezza. Tra le principali varianti del Coronavirus la cosiddetta inglese, brasiliana, sudafricana e la Delta che più fa paura. "L'indagine sarà coordinata dall'Istituto superiore di sanità in collaborazione con le Regioni e Province autonome, e in particolare con i laboratori da queste ultime identificati", si legge nel testo che per i dettagli metodologici rimanda a una nota tecnica allegata.

"Questa valutazione - si precisa - prenderà in considerazione i campioni notificati il 22 giugno, corrispondenti a prime infezioni, da analizzare



tramite sequenziamento genomico". L'analisi riguarderà quattro macroaree: Nord-Ovest (Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia), Nord-Est (Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna), Centro (Toscana, Umbria, Marche, Lazio), Sud e Isole (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna, Sicilia). "Tenendo conto del fatto che sul territorio circolano varianti con diverse prevalenze - prosegue la nota - si calcola che, con

l'ampiezza campionaria scelta" e indicata in una tabella per ognuna delle aree, "sia possibile stimare prevalenze intorno a 1%, 10% o 50% con precisione rispettivamente intorno a 0,9%, 2,7% e 4,5% nelle quattro macroaree considerate". Inoltre, "seguito il protocollo EcCd sul sequenziamento del Sars-CoV-2, con l'ampiezza campionaria scelta è possibile osservare in ogni macroregione varianti che circolano intorno all'1% con un livello di confidenza del 95%".

**Cronaca italiana**

## Cartabia e le carceri: “Presto riprenderanno i colloqui in presenza con i detenuti”

“Sono felice di poter anticipare anche che presto una circolare del Dap ufficializzerà la ripresa dei colloqui in presenza. Nel fine settimana, infatti, il Comitato tecnico scientifico ci ha fatto avere il suo parere favorevole, per cui – pur conservando le necessarie cautele e la doverosa prudenza – confidiamo di poter permettere presto a padri, madri detenute di poter rivedere figli, fratelli, genitori, con cui in questo lunghissimo anno hanno potuto parlare solo a distanza”. Lo ha annunciato la ministra della Giustizia, Marta Cartabia, nel



corso del suo intervento alla presentazione della relazione annuale del Garante Nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale, illustrata dal presidente dell’Autorità, Mauro Palma.

## Saman, il fratello avrebbe indicato ai Carabinieri il luogo della sepoltura della sorella

Il fratello di Saman Abbas sarebbe a conoscenza del luogo dove potrebbe essere sepolto il corpo senza vita di sua sorella, e lo avrebbe già detto ai carabinieri. Circostanza ribadita due giorni fa durante l’udienza per l’incidente probatorio avvenuta in tribunale a Reggio Emilia, con la quale la sua testimonianza è diventata una prova che potrà essere fatta valere in un eventuale processo sull’omicidio della ragazza. Fino a pochi giorni fa, riporta la Gazzetta di Reggio, sembrava che il ragazzo avesse detto fin dal principio della sua collaborazione di non sapere dove potesse essere il luogo della



anni, fratello più giovane del padre Shabbar Abbas, 45 anni, che con la madre Nazia Shaheen, 48 anni, è fuggito in Pakistan. Oltre a questo, ha detto infatti di aver dato indicazioni ai carabinieri su dove potrebbe essere sepolto il corpo della ragazza. Per questo motivo i carabinieri hanno annunciato un’intensificazione delle ricerche del corpo della ragazza.

durante la prossima settimana continueranno nell’area circostante l’azienda agricola della famiglia Bartoli, per la quale lavoravano gli Abbas e nella quale vivevano occupando un casolare insieme ai figli. In particolare le ricerche proseguiranno con le perforazioni e i carotaggi di tutte le serre ad oggi non ancora esplorate che, sulla base delle evidenze raccolte, potrebbero essere state utilizzate come luogo per occultare il cadavere della ragazza.

sepolture. Ora, secondo quanto verbalizzato invece dal giudice per l’indagine preliminare Luca Ramponi, avrebbe offerto un dettaglio rilevante soprattutto alle difese dei cinque familiari indagati per l’omicidio della sorella. In udienza il fratello minore di Saman Abbas, ha risposto alle domande degli inquirenti: tra le più rilevanti, quella su dove sia il corpo della sorella che lui stesso, ha ribadito al giudice, è stata uccisa per soffocamento dallo zio Danish Hasnain, 31

## La tragedia del Garda, indagati i due tedeschi

(Red) La Procura di Brescia ha disposto l’autopsia sui corpi del 37enne Umberto Garzarella e della 25enne Greta Nedrotti, uccisi nelle acque del Lago di Garda. Il corpo della 25enne di Toscolano Maderno, dispersa nelle acque del lago di Garda, dopo l’impatto tra un motoscafo e l’imbarcazione su cui si trovava con il 37enne è stato ritrovato anche lui morto, è stato recuperato sul fondo del lago dai sommozzatori. Intanto, i carabinieri e la guardia costiera hanno interrogato a lungo i due investigatori, che sono indagati per omicidio colposo e omissione di

soccorso. Agli inquirenti hanno raccontato di non essersi accorti di nulla che il buio ha impedito loro di capire quello che era successo. Ma la dinamica sembra essere chiara: il motoscafo dei tedeschi è praticamente planato sopra la barca in legno che trasportava Umberto Garzarella e Greta Nedrotti. Un impatto devastante. Lui è morto sul colpo, il suo corpo è stato trovato supino, tanto che si ipotizza che stesse dormendo al momento dell’incidente. Lei è stata sbalzata in acqua e si presume che sia morta annegata. I carabinieri ci hanno messo poco a indivi-

duare i presunti responsabili e si sono presentati in un albergo della zona dove alloggiavano. Nella parte bassa del motoscafo di proprietà dei due tedeschi sono state trovate tracce del legno della barca della coppia uccisa. Prova che ha messo con le spalle al muro i due ritenuti non troppo collaborativi con le forze dell’ordine che li hanno interrogati per ore. Come sia stato possibile che non abbiano capito cos’era successo appare inspiegabile per gli investigatori convinti che alla base del tremendo schianto ci sarebbe la forte velocità della costosa imbarcazione.

## I 247 anni della GdF, Mattarella: “Da sempre presidio delle Istituzioni e salvaguardia delle libertà economiche dei cittadini”

“La Repubblica celebra il 247° Anniversario di Fondazione della Guardia di Finanza. Le Fiamme Gialle, da sempre presidio delle Istituzioni e salvaguardia delle libertà economiche dei cittadini, hanno svolto un ruolo di grande rilevanza in un periodo in cui l'emergenza epidemiologica ha profondamente mutato il vivere della nostra comunità. Ne è testimonianza la medaglia d'oro al Valor Civile di cui è stata insignita, quest'anno, la bandiera del Corpo, motivata dalla perizia e dalla abnegazione dimostrata dalla Guardia di Finanza nella gestione della emergenza sanitaria dovuta al Covid-19”. Lo scrive il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in un messaggio inviato al Comandante Generale della Guardia di Finanza, Generale di Corpo d'Armata Giuseppe Zafarana. “Dai riscontri sulle attività produttive e industriali agli interventi per contrastare gli illeciti economico-finanziari - che in questo difficile momento amplificano il loro effetto lesivo sul tessuto sano dell'economia - alle pratiche commerciali scorrette,

alla illecita commercializzazione di prodotti sanitari, medicinali e dispositivi di protezione individuale, le Fiamme Gialle - sottolinea il capo dello Stato - sono state in prima linea”. “I cittadini - aggiunge - guardano a una Guardia di Finanza salda nei suoi principi morali, Forza di Polizia capace di esprimere concreto spirito di servizio a favore della collettività anche nelle emergenze: dagli interventi in mare in soccorso dei profughi a quelli in montagna del Soccorso Alpino, ai trasporti di medici, di infermieri e di tonnellate di materiale sanitario effettuati, nelle zone maggiormente colpite dall'emergenza sanitaria, con velivoli e imbarcazioni della componente aeronavale del Corpo. Un impegno a tutto campo - conclude Mattarella -, per il quale la Repubblica è grata alle donne e agli uomini delle Fiamme Gialle, in servizio e in congedo, e alle loro famiglie. Un pensiero particolare rivolgo ai tanti Finanziari caduti e feriti nel tempo. Ai loro familiari giunga la vicinanza dell'intero Paese. Viva la Guardia di Finanza! Viva la Repubblica!”.

## Veliero con bandiera Usa, intercettato dalla Guardia di Finanza al largo della Sicilia. A bordo sei tonnellate di droga

Maxi sequestro di droga al largo delle coste occidentali della Sicilia. Il Comando operativo aeronavale e il Comando provinciale di Palermo della Guardia di Finanza hanno scoperto e sequestrato sei tonnellate di hashish a bordo di un veliero battente bandiera degli Stati Uniti d’America.

L’imbarcazione è stata intercettata da un aereo delle fiamme gialle, un Atr42-Mp, impiegato nel pattugliamento del Mediterraneo occidentale. Dopo l’avvistamento la barca è stata monitorata per 12 ore dal pattugliatore multiruolo ‘P02 Monte Cimone’ e, dopo avere ricevuto l’ok dagli Usa al controllo a bordo, sono scattati il fermo l’abbordaggio del veliero. A bordo tre componenti dell’equipaggio di nazionalità bulgara. Il veliero è stato poi con-



dotto nel porto di Palermo e sequestrato, mentre i tre sono stati arrestati. La droga, una volta immessa sul mercato, avrebbe fruttato circa 13 milioni di euro.

Cronaca italiana

# Bossetti dal carcere: "Yara non ha avuto giustizia. Io sono innocente"

(Red) Dal carcere dove sta scontando l'ergastolo per l'omicidio di Yara Gambirasio, Massimo Bossetti continua a dichiararsi innocente. "L'ho pochi giorni fa, trovandolo molto ma molto provato - ha detto uno dei suoi legali -. Ha detto di essere disperato e di non sapere più cosa fare. Ma aggiunto di non voler smettere mai di lottare perché è innocente". "Lo faccio per me, per i miei figli e perché so che Yara non ha avuto giustizia" avrebbe aggiunto Bossetti.

Recentemente Bossetti si era visto negare la riapertura del suo caso e sul punto il suo avvocato era stato durissimo con i giudici: "Massimo Bossetti è innocente - aveva fatto sapere Claudio Salvagni - se mai avessi avuto dei dubbi, ora ne ho la certezza. Il non risultato ottenuto con la nuova pronuncia della Assise di Bergamo è, nuovamente, la dimostrazione della piena innocenza di Bossetti e che è semplicemente, al pari di tanti e tanti altri ingiustamente condannati, vittima di un sistema sordo e cieco. Solo che a Massimo non è data neppure la possibilità di dimostrarlo, mai gli è stata data! Cosa nascondono quei reperti e campioni di così tremendo? Cosa si vuole celare alla difesa? Perché negare pervernicamente qualcosa a cui eravamo già stati autorizzati?".

Il riferimento dell'avvocato alle sentenze della Cassazione che



aveva dato ragione ai legali di Bossetti che avevano presentato ricorso rispetto alla decisione della Corte d'Assise sull'istanza presentata per l'accesso ai reperti. "Mi domando se sia da Paese civile impedire, sempre e comunque, alla difesa di esaminare l'unica prova che ha portato alla condanna all'ergastolo una persona - continua Salvagni - perché si continua ad esigere che il condannato pieghi la testa ed accetti la condanna che deve scontare pure in silenzio sebbene abbia sempre e soltanto chiesto di potersi realmente difendere?". E ancora: "Come accettare, poi, che un avvocato possa essere tacciato di calunnia per aver, nell'esercizio del proprio mandato difensivo, "osato" stigmatizzare delle evidenti criticità ed anomalie palesi non solo nella fase esecutiva del processo", in riferimento alla richiesta del procuratore capo Antonio Chiappani alla Procura di Venezia di effet-

tuare le "opportune valutazioni", denunciando presunte scorrettezze da parte dei due difensori.

Analizzare i reperti significherebbe ammettere che ci sia stato un errore "I famosi leggings, gli slip e gli altri reperti... esistono davvero? - chiede provocatoriamente l'avvocato - è stato davvero individuato del DNA su di loro? Io dissi provocatoriamente, durante l'arringa del processo di primo grado, che volevo vedere gli slip con i buchi dovuti ai prelievi di tessuto. Perché la difesa è così, non si fida! Anzi non può e non deve fidarsi, è la sua missione. Ora comincio a dubitare anche della loro esistenza. Io voglio vederli! Devo poterli vedere! Un uomo deve marciare in carcere perché si deve fidare (e con lui la difesa troppo curiosa!) che tutto è stato fatto correttamente?". E infine il grido d'innocenza nei confronti di Massimo Bossetti e le accuse ai giudici: "Con la concessione di analizzare i reperti significherebbe ammettere che ci sia stato, nella migliore delle ipotesi, un errore.

Costerebbe troppa fatica. Troppe carriere... e quei giudici, poi, così sordi alle istanze difensive... come potrebbero continuare a giudicare? E, allora, meglio sacrificare la vita di un uomo, decretando però la morte della Giustizia e il trionfo del Sistema!".



## Milano violenta, in poche ore due omicidi

Notti di sangue a Milano, dove due persone sono state uccise dai loro familiari: intorno alle 3.30 un 43enne ha assassinato il fratello maggiore in un'abitazione di viale Aretusa, mentre poco prima delle 8 un 48enne messicano ha ucciso la moglie in un appartamento di Arese, nell'hinterland del capoluogo lombardo. Il primo delitto sarebbe maturato al culmine di una lite avvenuta tra i due fratelli pregiudicati nell'abitazione dove abitano insieme con la madre che avrebbe assistito all'uccisione del 47enne. Nella violenta colluttazione, anche il presunto assassino è rimasto gravemente ferito ed è stato trasportato in codice rosso al Policlinico: avrebbe diverse ferite ma non sarebbe in pericolo di vita. La vittima sembra avesse problemi di droga. Le indagini sono affidate alla squadra mobile, coordinata dal pm di Milano Giovanni Tarzia, che sta cercando di ricostruire

l'esatta dinamica dei fatti. Al momento non risulta che siano stati presi provvedimenti a carico del presunto omicida. Il secondo delitto è invece avvenuto intorno alle 7.50, nell'appartamento della coppia messicana in via Gran Paradiso 3 ad Arese. Secondo i primi accertamenti svolti dai carabinieri della Compagnia di Rho (Milano), i due avrebbero avuto una discussione e l'uomo avrebbe picchiato la moglie 48enne, colpendola anche con un coltello da cucina. Secondo l'Arma, la presuntibile causa della morte sarebbe riconducibile "ad un trauma all'arcata sopraccigliare destra". Il 41enne si sarebbe poi inferto delle lievi coltellate agli avambracci e sotto il costato destro ed è stato trasportato in codice giallo all'ospedale di Gargagnate Milanese, dove è piantonato dai militari perché in stato di arresto. Quando i carabinieri sono entrati in casa, l'uomo si era chiuso in bagno.



★ Stampa quotidiani e periodici  
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici  
bigliettini da visita,  
locandine, manifesti,  
volantini, brochure,  
partecipazioni, inviti,  
carte intestate,  
menu, buste ecc...



★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

## Alessio D'Amato (Regione Lazio): "A fine luglio avremo zero contagi"



"Entro la fine di luglio vedremo il traguardo di zero nuovi casi nel Lazio per Covid". Lo afferma, in un'intervista a 'Il Messaggero', Alessio D'Amato, assessore laziale alla Sanità, sulla situazione Covid nella regione, dove ieri ci sono stati 68 nuovi contagi e nessuna vittima. "Nella seconda settimana di luglio avremo vaccinato, con la doppia dose, il 60 per cento dei cittadini laziali che hanno più di 12 anni. L'8 agosto saremo al 70 per cento, la percentuale indicata come immunità di comunità" calcola D'Amato. Sulle discussioni sulla seconda dose di AstraZeneca, l'assessore D'Amato osserva: "Alla fine è passata la nostra linea, penso sia giusto dare libertà di scelta, sempre su indicazione medica. Chi ha ricevuto la prima dose di AstraZeneca può mantenere quel vaccino anche per la seconda, ovviamente se lo vuole. Presto però dovremo prendere una decisione, come Paese, su cosa fare con le fiale di AstraZeneca non utilizzate". "Partiamo da alcuni punti fermi: a noi serviranno altre centomila dosi per i richiami con AstraZeneca, anche se non possiamo prevedere quanti cittadini invece decideranno di eseguire la seconda dose con

un vaccino differente - spiega - Dopo di che, non avremo modo di utilizzare ancora AstraZeneca, visto che è indicato solo per gli over 60 e noi siamo vicini a concludere quella classe di età". Sul destino di queste dosi che resteranno inutilizzate in Italia, D'Amato commenta: "Dovranno essere riversate nei canali europei o anche in altre regioni che sono indietro con gli over 60 e dunque ne hanno necessità. C'è anche il circuito Covax, destinato ai Paesi in via di sviluppo, stiamo comunque parlando un farmaco autorizzato che funziona nel prevenire il contagio del coronavirus. Di certo quei vaccini non vanno lasciati scadere, sarebbe eticamente inaccettabile". Con il traguardo dell'8 agosto e il raggiungimento del 70 per cento dei cittadini laziali vaccinati l'assessore annuncia a 'Il Messaggero' che "inizieremo a chiudere gli hub, prima di tutto. E stiamo preparando dei riconoscimenti, degli attestati, destinati a tutti i nostri operatori per il grande lavoro che hanno assicurato in questi mesi. Da quel momento la campagna vaccinale proseguirà negli studi dei medici di medicina generale, dei pediatri di libera scelta e nelle farmacie".

## Primarie di coalizione del centrosinistra, Gualtieri si prende la leadership a Roma

(Red) Roberto Gualtieri sarà candidato a sindaco di Roma. L'esponente del Pd si impone nelle primarie nella capitale con una percentuale superiore al 60%, secondo i dati provenienti dai seggi. I dati definitivi hanno fissato il totale dei votanti a 48.624 schede, con Gualtieri al 60,6% delle preferenze con 28.561 voti espressi, seguito dal presidente del III Municipio Giovanni Caudo con 7.388 preferenze, il 15,6%; poi, nell'ordine, Paolo Ciani di Demos al 7,1% con 3372 voti, Imma Battaglia di Liberare Roma con 2987 voti al 6,34%, Stefano Fassina di Sinistra Per Roma al 5,5% con 2625, Tobia Zevi al 3,5% con 1663 preferenze e l'ex M5S Cristina Grancio all'1% con 497. "Oltre 45mila persone sono tornate a votare per scegliere il loro, il nostro, futuro. È stata una giornata bellissima. Non per me, ma per tutte e tutti noi. Perché oggi ha vinto la partecipazione. Oggi, ha vinto la Democrazia. E adesso avanti, insieme, per la rinascita di Roma". È stato il commento a caldo di Roberto



Gualtieri. "Ho appena parlato con Gualtieri per fargli il mio in bocca al lupo - ha dichiarato il segretario Pd Entico Letta -. Ora con la spinta delle primarie inizia al meglio la corsa decisiva. Il popolo di centrosinistra ha dimostrato che c'è e vuole la svolta a Roma". Per quanto riguarda i 13 Municipi su 15 in cui si sono svolte le consultazioni, prevale in I Municipio Lorenza Bonaccorsi, in III Municipio l'ex presidente Pd Paolo Emilio Marchionne, in IV Massimiliano Umberti, in V Mauro Caliste, in VI Fabrizio Compagnone, in IX prevale l'ex deputata Titti Di Salvo, in X Mario Falconi, in

XI Gianluca Lanzi, in XII Elvio Tomassetti batte l'ex deputato Marco Miccoli, in XIII vince Sabrina Giuseppetti, in XIV vince Marco Della Porta, che prevale sull'ex deputata Ileana Argentin e in XV torna a correre Daniele Torquati, presidente nella sindacatura interrotta di Ignazio Marino. Ancora da assegnare il VII Municipio Appio Tiscolano, per il testa a testa tra Claudio Laddaga e Carlo Mazzei. In II Municipio e in VIII correranno sindaco gli attuali presidenti, Francesca Del Bello e Amedeo Ciaccheri, che per volontà della coalizione sono stati ricandidati senza passare per le urne.

## Un commissario per riqualificare le linee tranviarie di Roma. Soddisfazione della Lega

"Con la proposta di nomina del commissario Paolo Delli Veneri, la città di Roma accelera sull'intervento che riguarda la riqualificazione delle linee tranviarie. Dirigente Mit in quiescenza, Delli Veneri è stato indicato dal Mims per soprintendere l'opera. Con la nomina arriverà il finanziamento inte-

grale della parte ancora mancante, così da consentire ai lavori una veloce ripartenza. Il provvedimento, inserito nel Dpcm, ora dovrà affrontare il passaggio alle Camere in modalità urgente. I cantieri già finanziati potranno ripartire e quelli da finanziare dovranno attendere i tempi dello sblocco delle risorse,

ma sarà tutto piuttosto rapido. L'impegno della Lega è stato costante e parte da lontano. Non abbiamo mai smesso di chiedere lo sblocco dei cantieri, ora finalmente vediamo i risultati". Lo dice in una nota il senatore della Lega Gianfranco Rufa, componente della Commissione Trasporti.

**ELPAL CONSULTING**  
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX • LEGAL • REAL ESTATE

IL PIU' AVANZATO  
REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI  
PASSIONE NASCONO  
LE GRANDI INIZIATIVE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

**STENI**  
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione  
ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Email redazione@agc-greencom.it  
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

**AGC-GREENCOM**  
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale  
dedicata a diffondere ed approfondire  
tutte le novità del mondo dell'energia,  
dei trasporti e dell'economia  
sviluppate in un'ottica Green,  
Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Caffetteria Doria

Coffee  
BREAK

Sisal  
INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Roma

## Taxi: Lega, ritiro immediato delibera di giunta beffa



"Dopo 9 anni di atteso adeguamento delle tariffe e sul fino di lana di mandato la giunta Raggi, senza il parere della commissione mobilità, della commissione consultiva e senza confronto con i soggetti interessati, delibera un risibile aumento sordo alle necessità del servizio taxi della Capitale. Questa delibera di giunta, offensiva sia per le modalità e la tecnica con cui è stato trattato l'adeguamento tariffario taxi, sia per la mancanza di confronto con la categoria, deve essere immediatamente ritirata perché non coerente con i regolamenti e con la necessaria trasparenza". Lo dichiarano in una nota Fabrizio Santori e Monica Picca, dirigenti romani della Lega Salvini premier. "Una beffa inaccettabile da parte di questa amministrazione che non solo ha girato le spalle alla categoria ma anche all'utenza che pagherà un prezzo a cui non corrisponde la dovuta analisi dei costi. Ma questo è solo il più recente paragrafo della 'fenomenologia applicata' a marchio cinque stelle ai danni della categoria dei tassisti e della città. Ci riferiamo alle recenti turnazioni

completamente scollate dal momento che stava vivendo la città. Senza dimenticare la rete di corsie preferenziali che invece di essere potenziata, rendendo le corse più rapide ed economiche, è ogni giorno più invasa da bici e monopattini". "Grave inoltre il proliferare di soggetti che operano abusivamente e sfacciatamente in barba alle leggi, senza nessun controllo, senza nessun contrasto. Continueremo a stare al fianco della categoria dei tassisti che restano inascoltati sull'esigenza di avere un piano di mobilità vero, non incentrato sulle attese di guadagno delle multinazionali, non a rischio di chi da sempre chiede rispetto delle regole, che ha continuato ad offrire il servizio di trasporto ai cittadini a condizioni antieconomiche anche quando quello pubblico arrancava nelle varie chiusure per la pandemia, che aspetta da sempre sotto casa che il cliente entri nel suo portone in una città che non sa più cos'è la sicurezza e che porta in dote a Roma una preziosa e capillare conoscenza del territorio", concludono gli esponenti leghisti.

## Urban Air Mobiliy, c'è l'intesa per Roma tra Enac, Enav ed ADR

Firmato da ENAC, autorità unica di regolazione tecnica, certificazione, vigilanza e controllo nel settore dell'aviazione civile in Italia, ENAV, la società che gestisce il traffico aereo civile e Aeroporti di Roma, società di gestione del sistema aeroportuale di Roma Capitale, costituito dagli scali di Fiumicino e di Ciampino, l'accordo per lo sviluppo dell'Urban Air Mobility (Mobilità Aerea Urbana) e della Advanced Air Mobility (Mobilità Aerea Avanzata), per un futuro di mobilità sostenibile. Lo scopo è quello di disciplinare le modalità di collaborazione tra le parti per lo scambio reciproco di informazioni, anche per la valutazione di successive eventuali iniziative congiunte in materia, finalizzato alla defini-

zione del miglior contesto normativo, operativo e infrastrutturale per lo sviluppo di servizi Urban Air Mobility che siano efficienti, sicuri, sostenibili e interoperabili con le infrastrutture aeroportuali e con quelle di trasporto pubblico, con riferimento all'area metropolitana di Roma e ai collegamenti tra i due aeroporti della capitale e il centro città. La Urban Air Mobility è, infatti, un concetto tecnologico e operativo in fase di sviluppo inerente il complesso dei nuovi servizi, tecnologie, infrastrutture e soluzioni per il trasporto di persone, merci e forniture, anche medicali, attraverso l'utilizzo di velivoli elettrici, particolarmente innovativi e ambientalmente sostenibili, a decollo e atterraggio verticale instradati in corridoi aerei de-

dicati ai loro spostamenti, ottimizzando i tempi di viaggio, riducendo i consumi e le emissioni e migliorando la qualità della vita.

L'accordo si inquadra nella più ampia iniziativa portata avanti dall'ENAC denominata "Creation of an Italian ecosystem for Advanced Air Mobility (AAM)" - Creazione di un Ecosistema italiano per la Mobilità Aerea Avanzata - con le istituzioni di riferimento e i principali player del settore, per lo sviluppo dei nuovi concetti operativi tenendo conto delle esigenze dei territoriali, delle necessità di regolazione e delle nuove tecnologie per l'abilitazione di un ecosistema che guidi la nazione verso la terza dimensione della mobilità, quella verticale.

## Mille eventi gratuiti nei Parchi naturali della Regione Lazio

Oltre mille eventi gratuiti per l'estate nei Parchi Regionali del Lazio al centro di un programma che si svolgerà fino a settembre e che spazierà dalla celebrazione dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri alla divulgazione scientifico-naturalistica, con visite guidate e iniziative dedicate all'escursionismo, sport, enogastronomia, laboratori della natura, educazione ambientale, teatro, musica e mostre. E' quanto prevede, in sintesi, il calendario di eventi estivi della regione Lazio nelle aree

naturali protette (consultabile su [www.parchilazio.it](http://www.parchilazio.it)) presentato nel Parco Regionale dell'Appia Antica dal presidente, Nicola Zingaretti, l'assessore alla Transizione ecologica, Roberta Lombardi, l'assessore al Turismo, Valentina Corrado, e l'assessore all'Agricoltura, Enrica Onorati. "Questa iniziativa è il simbolo del ritorno alla vita in sicurezza, ora è possibile farlo con questa iniziativa che è un'idea intelligente anche pensando alla produzione della ricchezza" ha detto Zingaretti. Un'offerta

ampia, gratuita - è stato sottolineato stamattina dagli assessori presenti - immersa nella natura e diffusa su tutto il territorio regionale, che prende ufficialmente il via proprio nel giorno in cui inizia l'estate, con l'obiettivo di moltiplicare, per cittadini, Comuni e operatori del settore, le opportunità legate al turismo sostenibile e di prossimità, in modo sicuro e nel rispetto delle norme anti Covid, e per dare così un segnale di rinascita dopo i mesi di restrizioni e difficoltà legate alla pandemia.

**BluePower**  
ENTRA IN BLUEPOWER  
info@bluepowersrl.it  
+39 075 9275963  
Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)

**amicitytv**

**GARI TV**

**CONFIMPRESE ITALIA**  
CONFIMPRESE ROMA  
Confimprese Italia è la Confederazione Italiana della Micro, Piccola e Media Impresa  
Confimprese Italia è un "sistema plurale" a cui appartengono a vario titolo oltre 80.000 imprese e professionisti con una nutrita rappresentanza dei pensionati!  
tel 06.78851715 info@confimpreseitalia.org

Roma cronaca

## Tor Bella Monaca, revocata licenza somministrazione di bevande ed alimenti ad un bar di via dell'Archeologia Notifica dei militari dell'Arma e Polizia locale

Lunedì mattina i Carabinieri della Compagnia di Frascati unitamente alla Polizia Locale di Roma Capitale VI Gruppo Torri hanno notificato al legale rappresentante di un bar di via dell'Archeologia, la revoca della licenza di somministrazione di alimenti e bevande ex art. 19 del d.p.r. 616/1977, con conseguente obbligo di chiusura definitiva, entro un giorno dalla notifica dell'atto, con espressa avvertenza che, in caso di inadempienza, si procederà alla chiusura coatta con l'apposizione dei sigilli nonché con deferimento all'autorità giudiziaria. Il provvedimento scaturisce dagli accertamenti dei Carabinieri della Stazione di Tor Bella Monaca, i quali hanno raccolto tutta

una serie di fatti che portano a ritenere l'esercizio commerciale abituale ritrovo di pregiudicati. A titolo di esempio, oltre ai controlli degli avventori che hanno confermato la frequentazione controindicata, sono stati numerosi gli arresti per spaccio di sostanze stupefacenti, eseguiti dai Carabinieri proprio nelle immediate vicinanze, a conferma del convincimento che il locale assurgeva a punto di ritrovo ovvero punto di ristoro per vedette e spacciatori così come emerso nelle attività d'indagine.

Si cita infine un grave episodio avvenuto nei pressi del locale in data 30 marzo scorso, allorché un pregiudicato della zona veniva attinto da due colpi

d'arma da fuoco, rimanendone ferito, esplosi da ignoti a bordo di uno scooter. Il prefetto di Roma Matteo Piantodosi, nell'ambito dell'attività di monitoraggio e analisi dei fenomeni di criminalità correlati all'attività di esercizi pubblici, esaminati gli approfondimenti dei Carabinieri, ha proposto all'amministrazione comunale la revoca della licenza all'esercizio pubblico in questione. Alla proposta, infatti, che si inserisce in un momento di particolare attenzione da parte della Prefettura a territori e ambienti degradati e particolarmente esposti a pericoli per la sicurezza pubblica, ha fatto seguito il provvedimento di revoca del sindaco di Roma che i Carabinieri hanno notificato.

## Trasportavano con l'auto della Protezione Civile droga, arrestati dalla Polizia



Fermati per un controllo dagli uomini delle volanti del commissariato Anzio – Nettuno due uomini, a bordo di un mezzo appartenente ad una associazione che svolge attività di protezione civile, hanno subito manifestato insofferenza e agitazione. L'atteggiamento non è sfuggito agli agenti che, dopo una attenta perquisizione del mezzo, hanno trovato all'interno del vano motore un pacchetto con dentro circa mezzo etto di cocaina. Per questo F.V. di 57 anni originario di Catanzaro e B.M. romano di 60 anni, sono stati accompagnati negli uffici di Polizia. Entrambi di Roma in trasferta ad Anzio. Sono stati arrestati e posti a disposizione della competente autorità giudiziaria.

## Casalbertone, scoperti dai Cc mentre tentano di compiere furti nei garage. Tre arresti



La scorsa notte, i Carabinieri della Stazione di Roma Casalbertone hanno arrestato 3 uomini, di 48, 50 e 60 anni, tutti già noti alle forze dell'ordine per reati specifici, con l'accusa di tentato furto aggravato in concorso e possesso ingiustificato di arnesi atti allo scasso. A seguito di segnalazione giunta al numero di emergenza 112, i Carabinieri sono intervenuti in via Tiburtina dove erano stati segnalati. In particolare i 3, approfittando della momentanea apertura del cancello di ingresso ai garage, si sono introdotti furtivamente. Poco dopo, accertati di essere stati notati da alcuni residenti, sono fuggiti attraverso l'uscita di sicurezza e si sono posizionati nuovamente all'esterno dell'ingresso principale dell'autorimessa, molto

probabilmente in attesa che qualche altro condomino rientrasse con l'auto. I militari hanno raggiunto velocemente l'indirizzo indicato riuscendo ad individuare contestualmente i 3 soggetti. Una volta identificati e perquisiti sono stati trovati in possesso di guanti in plastica e di un tondino in ferro piegato a forma di "L", verosimilmente utilizzato per aprire le saracinesche dei box. A seguito del sopralluogo alle aree limitrofe al condominio, i militari hanno scoperto un furgone, risultato noleggiato dal 60enne, al cui interno sono stati rinvenuti diversi attrezzi per lo scasso. Dopo l'arresto i 3 sono stati condotti in caserma e trattenuti, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria, in attesa del rito direttissimo.

## Trasforma la sua cameretta in un laboratorio per la preparazione di dosi di stupefacente, 29enne aveva in casa 11 kg di hashish

Quando i Carabinieri sono entrati nella sua camera da letto, hanno notato subito quel mobile con la droga esposta in bella vista. Di fianco, una scrivania con tutto il materiale per la lavorazione e il taglio dello stupefacente, blocknotes e appunti manoscritti, riportanti nomi di acquirenti e le dosi da "smercicare". È un vero e proprio laboratorio della droga quello che un 29enne romano aveva allestito nella sua abitazione e che

è stato scoperto dai Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma EUR. Il ragazzo, già noto alle forze dell'ordine, è stato arrestato con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Nella notte, al termine di una mirata attività antidroga, i Carabinieri hanno individuato l'appartamento dove lo spacciatore era domiciliato, in via Selegas, e hanno deciso di eseguire una verifica. Nella sua ca-

mera da letto, i Carabinieri hanno rinvenuto e sequestrato 11 Kg di hashish suddivisi in 21 panetti, 530 euro in contanti, ritenuti prodotto dell'attività illecita, materiale vario per il taglio e il confezionamento delle singole dosi, appunti manoscritti contenenti conteggi e nominativi e un tirapugni in metallo. L'arrestato è stato trattenuto in caserma in attesa di essere sottoposto al rito direttissimo.

## Movida, l'impegno dei Carabinieri nel primo fine settimana in zona bianca

Primo fine settimana in "zona bianca", quello appena trascorso nella Capitale, e i Carabinieri di Roma hanno ulteriormente intensificato i già presenti servizi di controllo del territorio nei luoghi della movida. A Trastevere, i militari, con la collaborazione dei colleghi del N.A.S., del N.I.L. e della Tutela Forestale, hanno eseguito una serie di accertamenti che hanno portato a 5 sanzioni amministrative nei confronti di alcuni esercizi commerciali. In particolare, in un ristorante di piazza della Scala, i Carabinieri hanno accertato la presenza di un lavoratore "in nero" che è costata al gestore una sanzione dell'importo di 1.800 euro. Super controllati anche i minimarket della zona: in tre casi i Carabinieri hanno accertato la vendita di bevande alcoliche oltre l'orario consentito, sanzionando i gestori per complessivi 1.200 euro. In un'enoteca di Vicolo del Cinque, i militari hanno "pizzicato" il personale a servire



bevande alcoliche ad un minore di età compresa tra i 16 e i 18 anni. Inevitabile la sanzione di 250 euro. In totale, nel corso dei vari servizi di controllo svolti nello storico rione, i Carabinieri hanno identificato 220 persone e 20 veicoli.



# ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A  
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita degli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032